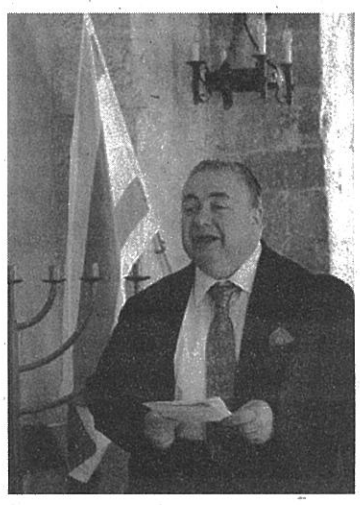
Presente per la prima volta il rabbino capo della comunità ebraica di Napoli

Oggi giornata della memoria a Ferramonti



Il rabbino Umberto Piperno

TARSIA Il 27 gennaio come da tradizioni il giorno della memoria sarà riservato alle riflessioni di tutti i presenti alle manifestazioni che si svolgeranno nel campo di internamento di Ferramonti. Una giornata, quindi, che sarà la più sentita dell'anno per tutta la comunità, da sempre legata a un luogo che ha fatto la storia. Tra le numerose istituzioni presenti, religiose e civili, si registrerà per la prima volta la partecipazione del rabbino capo della comunità ebraica di Napoli, Umberto Piperno, della presidente della stessa comunità, Lydia Shapirer, del pro rettore dell'Unical, Guerino D'Ignazio, del presidente regionale, Mario Oliverio, di Mario Occhiuto, presidente della Provincia di Cosenza, mentre il prefetto Gianfranco Tomao consegnerà, presso lo stesso campo di Ferramonti, le medaglie d'onore ai cittadini italiani, militari e civili, deportati e internati nei lager. A chiudere la giornata di oggi il concerto "Vincitori e Vinti – chi ha realmente vinto e chi ha realmente perso?" a cura del duo pianistico Maestri Francesco e Vincenzo De Stefano. Da segnalare anche le attività di domani dove saranno protagonisti studenti e alunni grazie al cortometraggio girato dalla scuola media, liberamente tratto dalle testimonianze del direttore del campo, Paolo Salvatore.

Massimo Maneggio

Sarà trasferito nelle Marche dopo aver svolto 11 anni a capo della stazione locale carabinieri

Il saluto al maresciallo Luciani

L'amministrazione comunale gli ha consegnato una targa in segno di riconoscenza

Sopra: il maresciallo Luciani con il sindaco Tenuta. Sotto: il maresciallo Fabaro

ACRI "L'amministrazione comunale e la città intera vogliono ringraziare il Maresciallo Roberto Luciani per il lavoro svolto in quasi quindici anni di cui undici a capo della locale stazione dei carabinieri."

Il sindaco Nicola Tenuta martedì mattina, nella sede municipale, ha presieduto una cerimonia di saluto al Maresciallo Luciani che sarà trasferito a Loreto, nelle Marche.

"Attraverso questa manifestazione – ha detto il sindaco- vogliamo sottolineare anche il lavoro e l'impegno non solo dei Carabinieri ma di tutte le Forze dell'Ordine presenti sul territorio che con abnegazione e senso del dovere vigilano e tutelano la nostra città. Voglio esprimere un particolare ringraziamento a nome personale, dell'amministrazione comunale, della giunta e di tutta la comunità di Acri al maresciallo Luciani che, possiamo dirlo tranquillamente, si è integrato alla perfezione, con la sua famiglia, all'interno della nostra comunità sin dal suo arrivo, rispettando ruoli e compiti di ognuno di noi. Ciò è dimostrato dai continui attestati di stima che il maresciallo Luciani ha ricevuto e riceve quotidianamente dai cittadini verso i quali ha dimostrato disponibilità e sensibilità in tutti questi anni di servizio.

Se la nostra città non è mai stata coinvolta in grandi eventi delinquenziali, lo si deve anche all'intero corpo dei Carabinieri che ha saputo vigilare e debellare sul nascere episodi del genere. La comunità intende ringraziare con grande affetto e riconoscenza il maresciallo Luciani per la sua attività svolta sempre con lealtà, coraggio, fedeltà, nel rispetto dei principi ispiratori dell'Arma dei Carabinieri.

Mi piace sottolineare anche gli ottimi rapporti che il maresciallo Luciani è riuscito ad instaurare durante il suo periodo di permanenza nella nostra città con il sottoscritto e con le varie amministrazioni al fine di operare uniti ed ottenere risultati importanti in termini di sicurezza e controllo del territorio che, come risaputo, è uno dei più vasti della regione. Tuttavia, e nonostante spesso il numero sia stato esiguo, i Carabinieri sono riusciti a tenere sotto controllo la città al punto che i dati parlano di una realtà tranquilla in cui i reati rientrano nell'ordine della normalità. Al Maresciallo Luciani va il nostro riconoscimento per la sua competenza ed efficienza a servizio della cittadinanza tutta che gli è grata. Sin dal suo insediamento, il Comandante Luciani ha posto in essere attività sinergiche con le istituzioni pubbliche intessendo rapporti di grande collaborazione tesi a fornire a tutta l'utenza il massimo dei servizi e a garantire al meglio il bene della collettività, dimostrando alta professionalità e spiccato senso del proprio dovere, nel pieno rispetto delle leggi dello Stato, contribuendo fattivamente alla cultura della legalità e alla lotta contro la criminalità, alla prevenzione e repressione dei piccoli e grandi reati anche attraverso il dialogo e la collaborazione risolvendo, quando era possibile, in maniera equilibrata e pacifica i tanti conflitti che possono verificarsi nei piccoli comuni qual è il nostro.

Al Maresciallo Luciani gli auguri miei, dell'amministrazione comunale e della città per un futuro roseo ricco di soddisfazioni e gratificazioni."

L'Amministrazione Comunale ha consegnato al Maresciallo Luciani un targa.

All'iniziativa erano presenti anche la Polizia Municipale, rappresentata dal Comandante Maria Teresa Manes, l'Associazione Nazionale Carabinieri di Acri ed il nuovo Comandante facente funzioni della stazione, Armando Fabaro.

r.s.

Il giovane artista ha presentato domenica sera al Kratos il suo primo album "Adesso Canto"

Standing ovation per il cantautore Carlo Falco

BISIGNANO Tutti in piedi per un magistrale Carlo Falco: almeno una volta, la città di Bisignano si stringe intorno a un giovane e ne apprezza le sue qualità. Il cantautore, infatti, domenica sera ha presentato in un "Kratos" strapieno il suo primo album, "Adesso Canto", promosso dalla Roka, casa di produzione con sede nella vicina Tarsia, in una sinergia d'intenti da apprezzare e valorizzare il più possibile. Falco, artista a tutto tondo, ha così presentato il suo cd e i brani, cantandoli davanti a un'ottima platea, che ha apprezzato lo sforzo dell'artista e anche la qualità dei pezzi, dal piglio pop-rock e con una buona scrittura testuale. Lo stesso Falco, emozionato ma allo stesso tempo padrone della scena, ha ringraziato tutti quelli che hanno contribuito alla realizzazione del suo piccolo-grande sogno, sottolineando come da una famiglia sana e dalla cultura possa uscire sempre il meglio all'interno di una comunità.

Anche la Roka produzione, con i suoi vertici, ha ribadito le qualità dell'artista bisignanese, confermando come il compito della Roka sia quello di valorizzare al massimo i talenti a disposizione, cercando di farli crescere dal punto di vista musicale e, se possibile, anche umano: basti pensare che il "colpo di fulmine" tra le parti avvenne quando Falco si esibì qualche anno fa con un brano su Ferramonti di Tarsia, il campo di internamento che lega molte storie intorno alla valle del Crati. Il sold out del "Kratos", unito anche al prezzo più che popolare del disco (in offerta lancio a cinque euro), hanno fatto il resto, nella consapevolezza che il percorso di Falco potrà essere incrementato dall'affetto dei suoi fan, giovani e meno giovani, e dalla doverosa capacità di rimanere sempre con i piedi saldi per terra.

mas.man.